

# Newsletter 04|12 independent L.



## WEIHNACHTSFERIEN

Die Büros der Sozialgenossenschaft independent L. bleiben heuer vom 24. Dezember 2012 bis 01. Januar 2013 geschlossen. Ab Montag, 2. Januar 2013, sind wir wieder für Sie da! Das gesamte Team von independent L. wünscht Ihnen Frohe Weihnachten und Alles Gute für das Neue Jahr!



## VACANZE DI NATALE

Gli uffici della cooperativa sociale independent L. resteranno chiusi dal 24 dicembre 2012 al 01° gennaio 2013. Saremo di nuovo a Vostra disposizione a partire dal 02 gennaio 2013. Il team di independent L. Vi augura un sereno Natale e un felice Anno Nuovo!

INDEPENDENT L. ONLUS Cooperativa Sociale/Soziale Genossenschaft  
Via Laurin Str. 2d & 6/a | I-39012 Meran/Merano (BZ)  
Tel. +39 0473 200 397 | Fax +39 0473 200 453 | [info@independent.it](mailto:info@independent.it) - [www.independent.it](http://www.independent.it)



registrata presso il Tribunale di Bolzano il 16 giugno 2005, n. 11/05  
Editore e proprietario: Cooperativa sociale independent L. ONLUS  
via Laurin 2/d, 39012 Merano Tel. 0473 200397 - Fax: 0473 200453  
Direttore responsabile: Enzo Dellantonio - Pubblicazione: trimestrale

eingetragen beim Landesgericht Bozen am 16.06.2005, Nr. 11/05  
Herausgeber und Eigentümer: Soziale Genossenschaft independent L. ONLUS  
Laurinstr. 2/d, 39012 Meran Tel.: 0473/200397 - Fax: 0473/200453  
Verantwortlicher Direktor: Enzo Dellantonio - Erscheinungsweise: vierteljährig



**Volksbank  
Banca Popolare**

---

## 5 JAHRE LANDESGESETZ ZUR PFLEGESICHERUNG: ALLE ZAHLEN IM ÜBERBLICK

"Mit der Einführung des Landesgesetzes zur Pflegesicherung vor fünf Jahren", unterstrich Landesrat Theiner heute (16. November) bei einer Pressekonferenz, "haben wir eine tragfähige Lösung gefunden - diese Grundsäule darf nicht in Frage gestellt werden, wir können und müssen sie uns leisten."

Positive Bilanz über fünf Jahre Pflegesicherung gezogen (v.li.): Amtsdirektorin Waldner, Luca Critelli, Direktor der Landesabteilung Familie und Sozialwesen, LR Theiner, Koordinatorin Wachtler, ASWE-Direktor Bizzotto.

Jährlich fließen an die 190 Millionen Euro in die Sicherung der Betreuung von pflegebedürftigen Personen; seit der Einführung der Pflegesicherung vor fünf Jahren wurden - bis Ende Oktober 2012 - über 611,8 Millionen Euro dafür ausgegeben. Derzeit erhalten 14.118 Personen Pflegegeld.

"Die Pflegesicherung", betonte Richard Theiner, Landesrat für Familie, Gesundheit und Sozialwesen, "ist ein Meilenstein der Südtiroler Sozialpolitik, das Resümee nach fünf Jahren ist positiv. Dass auch die Nachbarprovinz Trient unser Modell studiert und wesentliche Merkmale davon übernommen hat, zeigt, dass wir nach wie vor ein aktuelles Modell haben, das den sozialen Herausforderungen gerecht wird." Außer an seine Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter richtete Landesrat Theiner seinen Dank heute auch ausdrücklich an die Familienangehörigen und Pflegekräfte: "Wir freuen uns, dass das Landesgesetz vom 7. November 2007 positiv umgesetzt werden konnte, aber besonders auch darüber, dass die Südtirolerinnen - es sind ja zum größten Teil Frauen - diese Herausforderung auch angenommen haben."

Eugenio Bizzotto, Direktor der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung, legte Zahlen dar: Die Pflegegeldstufen gehen von 1 (zwei bis vier Stunden täglicher Bedarf an Pflege und Betreuung; monatliches Pflegegeld 535 Euro) über 2 (vier bis sechs Stunden täglich; 900 Euro) und 3 (sechs bis acht Stunden täglich; 1.350 Euro) bis Pflegestufe 4 (acht Stunden täglich; 1.800 Euro monatlich). Von den derzeit 14.118 Pflegegeldempfängern sind 42,9 Prozent in der ersten, 30,8 Prozent in der zweiten, 19,3 in der dritten und 6,9 Prozent in der vierten Pflegestufe. Auch bei zunehmender Pflegebedürftigkeit, hob Bizzotto hervor, würden anteilmäßig immer mehr Personen zuhause als in Alter- oder Pflegeheimen betreut. Das Alter der Pflegebedürftigen liegt mit 58 Prozent großteils bei den Über-80-Jährigen, ein knappes Viertel sind zwischen 60 und Jahre alt, die verbleibenden 17,6 Prozent zwischen 0 und 60 Jahren.

Heidi Wachtler, Koordinatorin des Dienstes für Pflegeeinstufung, berichtete von unangemeldeten Prüfungen bei rund zweitausend Personen im Jahr. "Wir haben," blickte sie zurück, "im Jahr 2008 ein absolut neues System übernommen, das auch Personen mit Demenz und psychischen Erkrankungen umfasst; sei 2011 haben wir ein wissenschaftlich überprüftes, nachvollziehbares System." 18 Einstufungsteams aus Fachleuten aus den Bereichen Pflege und Betreuung werden laufend für ihre Gutachtertätigkeit geschult. Das Pflegegeld wird in Geld oder Gutscheinen ausbezahlt: Gutscheine erhalten jene fünf Prozent der Familien, die mit der Pflegesituation überfordert sind und mit den Gutscheinen professionelle Hilfe hinzuziehen können. "Wir erhalten", führte Koordinatorin Wachtler aus, "über fünfhundert Anträge im Monat, aber viele der Antragsteller erfüllen nicht die Grundvoraussetzungen, um das Pflegegeld zu erhalten; so sind etwa in der Stadt Bozen bis zu 40 Prozent der Antragstellenden nicht pflegebedürftig im Sinne des Gesetzes: Eine Person muss demzufolge in mehreren Bereichen pflegebedürftig sein - die Haushaltsführung ist dabei nur ein geringer Teil." Sie wies zudem darauf hin, dass das Pflegegeld keine Rente sei, sondern sich nach der aktuellen Betreuungsbedarfssituation richte. Der Anteil der Rekurse liegt bei fünf Prozent, es ist ein leichter Anstieg zu verzeichnen, vor allem in Bozen. 2008 war ein Pflegetelefon eingerichtet worden, das, wie Wachtler unterstrich, "dringend notwendig" sei, so wurden allein in diesem Jahr bis Oktober über 2400 Anrufe verzeichnet.

"Die wichtigste Stütze in Pflegesituationen", erklärte Brigitte Waldner, geschäftsführende Direktorin des Landesamtes für Senioren und Sozialsprengel, "ist und bleibt die Familie; die pflegenden Personen müssen unterstützt werden. Es braucht immer ein Netz, und das Pflegegeld darf nicht bedeuten, sich aus der Verantwortung zu stehlen." Das Pflegegeld sei sehr zielführend und gewährleiste eine qualitativ hochwertige Leistung zuhause. Ein Anstieg sei bei Demenzerkrankungen zu verzeichnen, legte Direktorin Waldner dar, und eine Herausforderung stelle zudem dar, dass Menschen mit Behinderung immer älter werden. (Quelle Pressemitteilung Autonome Provinz Bozen)

---

## 5 ANNI DELLA LEGGE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA: I RISULTATI

Oltre 14.000 assistiti, una spesa annuale di circa 190 milioni di Euro per un totale di 611,8 milioni di Euro investiti; aumento sensibile degli assistiti a domicilio, forte riduzione delle liste d'attesa per accedere alle case di riposo. Questo il bilancio assolutamente positivo riferito ai primi cinque anni dall'entrata in vigore della legge per l'assistenza alle persone non autosufficienti stilato dall'assessore provinciale Richard Theiner.

I 5 anni della legge sulla non autosufficienza: per ass. Theiner esiti assolutamente positivi la direttrice d'ufficio Waldner, Luca Critelli, Direttore della ripartizione famiglia e assistenza sociale, Assessore R. Theiner, la coordinatrice del servizio Wachtler, il direttore dell'ASSE Bizzotto

Cinque anni fa, il 7 novembre 2007, come ha ricordato l'assessore Theiner, è entrata in vigore la legge provinciale per l'assistenza alle persone non autosufficienti, rappresentando uno degli interventi più importanti nelle politiche sociali degli ultimi anni in Alto Adige. L'assegno di cura è stato pagato per la prima volta nel luglio 2008 e nel gennaio 2009 per i richiedenti ospitati nelle case di riposo.

L'obiettivo primario della Giunta provinciale che era ed è tuttora quello di consentire che le persone bisognose possano restare il più a lungo possibile a casa loro e di dare un aiuto concreto alle famiglie che si prendono cura dei propri familiari: è infatti cresciuto il numero di persone non autosufficienti che vengono assistite nel loro domicilio, anche fra i livelli assistenziali più alti, tanto che si registra un incremento della richiesta del servizio di assistenza domiciliare (nel 2011 ne hanno fatto richiesta in 4.900; nel 2006 le richieste erano 3.640). In tal modo si è alleggerita la pressione sulle case di riposo, tanto che si accorciano le liste di attesa per farvi ingresso e che le case di riposo sviluppano nuove forme di assistenza, quali i ricoveri temporanei.

Come ha tenuto a sottolineare l'assessore, i principi fondamentale enunciati dalla legge si sono rivelati giusti e valgono pienamente. Le persone non autosufficienti hanno per legge il diritto ad un assegno di cura mensile. L'assegno di cura viene pagato direttamente all'assistito stesso, in modo che può scegliere il tipo di assistenza che desidera. L'assegno però non copre tutti i costi dell'assistenza. Sono previsti quattro livelli assistenziali. A seconda del fabbisogno assistenziale riconosciuto, ogni mese viene pagato un importo che varia da 535 a 1.800 Euro. Il diritto all'assegno di cura dipende solamente dal fabbisogno di cura, indipendentemente dall'età e dalla diagnosi e senza La spesa annuale a carico della Provincia ammonta a circa 190 milioni di Euro (per il 2012 la stima si aggira sui 194 milioni di Euro). A partire dall'introduzione dell'assegno cura, sono stati investiti più di 611,8 Milioni di Euro nell'assistenza ai non autosufficienti. Come ha riferito l'assessore Theiner le spese attuali per l'assistenza si attestano al di sotto delle previsioni riferite ai mezzi finanziari necessari fatte prima dell'introduzione dell'assegno di cura.

Il modello altoatesino è stato studiato ed in parte preso ad esempio dalla Provincia di Trento (è entrato in vigore il 1° novembre 2012) e anche da altri Stati europei. Se la legge ha avuto successo, come ha proseguito Theiner, il merito va in gran parte alle famiglie ed agli assistenti e in particolare alle donne, visto che il lavoro è svolto per l'85 per cento da donne.

La sfida futura sarà quella di istituire un centro di consulenza competente per poter consigliare in modo adeguato le famiglie sui tipi di assistenza professionale a cui poter far ricorso.

Altra sfida sarà quella di incrementare l'offerta di ricoveri temporanei nelle case di riposo per alleggerire i familiari nel gestire il carico dell'assistenza e prevedere posti per il ricovero di disabili anziani e di persone affette da demenza.

L'aspettativa di vita sta aumentando, le malattie croniche anche, le famiglie saranno composte da sempre meno membri. La copertura finanziaria a lungo termine dei costi assistenziali sarà una delle sfide più grandi per il futuro, come ha detto l'ass. Theiner, ricordando, però, come il piano finanziario a lungo termine costituisca parte integrante della legge approvata cinque anni fa e garantisce pertanto i mezzi finanziari per gli anni a venire, essendo una spesa obbligatoria della Provincia.

Assicurare l'assistenza per i non autosufficienti però, come ha ribadito l'ass. Theiner, non è solo una questione di soldi ma anche un compito di tutta la società. In questo senso ha ringraziato tutte le persone coinvolte nell'attività di cura. (fonte comunicato stampa della Provincia Autonoma di Bolzano)

---

## ASTAT

In diesen Tagen erscheint die Publikation des Landesinstituts für Statistik ASTAT zu den Tätigkeiten der Sozialeinrichtungen in Südtirol. Die Daten stammen aus einer Erhebung zu den stationären und nicht stationären Einrichtungen, die im Sozial- und Pflegebereich tätig sind. Der Fragebogen umfasste sowohl Fragen zum Stand am 31. Dezember als auch zur Entwicklung im Laufe des Jahres (z.B. Aufnahmen und Entlassungen). Die erhobenen Einrichtungen sind in den folgenden Bereichen tätig: Kleinkinder, Minderjährige, Familie/Frauen, Senioren, Personen mit Behinderung, psychisch Kranke, Suchtkranke, soziale Ausgrenzung (z.B. Obdachlose). Für jede Einrichtungsart wurden die statistischen Daten zu den verfügbaren Plätzen, den aufgenommenen und entlassenen Personen nach Grund sowie zu den Betreuten nach Herkunft und Alter erfasst. Einige Ad hoc Fragen betreffen die Einrichtungen für Minderjährige. Weiters gibt es eine Vertiefung im Bereich "Frauen", die mit speziellen Fragen an die Familienberatungsstellen, die Frauenhäuser und die Kontaktstellen gegen Gewalt erarbeitet wurde.

Die Publikation ist als PDF Datei auf der Internetseite des ASTAT [www.provinz.bz.it/astat](http://www.provinz.bz.it/astat) verfügbar. Die gedruckte Ausgabe wird in den nächsten Tagen beim ASTAT aufliegen (Kan. Michael Gamper Str. 1, Bozen).

## ASTAT

Esce in questi giorni la pubblicazione dell'Istituto provinciale di statistica ASTAT che descrive le attività dei Presidi socioassistenziali in provincia. I dati provengono da una rilevazione condotta sulle strutture, sia di carattere residenziale che non residenziale, che operano in campo sociale ed assistenziale. Il questionario comprende sia informazioni di stock, riferite al 31 dicembre, sia di flusso, cioè riferite a tutto il corso dell'anno (per esempio: ammessi e dimessi). I settori di intervento delle strutture oggetto della ricerca sono: infanzia, minori, famiglia/donne, anziani, disabili, malati psichici, persone con dipendenze, esclusione sociale (per es. i senza tetto). Per ogni tipologia di presidio sono disponibili i seguenti dati statistici: posti disponibili, persone ammesse e dimesse per motivo, assistiti per età e provenienza.

Alcune domande "ad hoc" sono relative alle strutture per minori ed un approfondimento particolare riguarda le "donne", ovvero è stato rivolto ai consultori familiari, ai servizi casadonna ed ai centri d'ascolto anti-violenza. La pubblicazione è disponibile in formato PDF online all'indirizzo [www.provincia.bz.it/astat](http://www.provincia.bz.it/astat). Il fascicolo in formato cartaceo verrà distribuito nei prossimi giorni presso l'ASTAT (Via C. Michael Gamper 1, Bolzano).

---

## BEHINDERUNG UND MUSIK: EINE NEUE INITIATIVE IN TRIENT

Im Jänner 2013 wird eine neue Initiative starten, die vom kulturellen Verband "Ottonote" aus Trient ins Leben gerufen wurde. Diese richtet sich an Jugendliche mit Lernschwierigkeiten und/oder Kommunikationsschwierigkeiten. Es handelt sich dabei um ein musiktherapeutisches Laboratorium innerhalb eines Orchesters, das "Ottonote sul leggio", genannt wurde. Hierbei können diese Jugendlichen mit Hilfe von Musik, Instrumenten und klassischen Melodien, einen Ausbildungs- und Entwicklungsfortschritt in allen Bereichen der Individualität (auf kognitiver-, auf Beziehungs-, emotionaler- oder psychophysischer Ebene) durchlaufen.

Das Laboratorium sieht eine dreijährige Musikausbildung vor, welche das Ziel verfolgt kleinere Kammermusikgruppen auszubilden, die anschließend ein sinfonisches Orchester gemeinsam mit Jugendlichen mit Beeinträchtigungen, musikalischen Erziehern und professionellen Musikern bilden werden. Das Orchester wird sich mit der Zeit entwickeln und gibt diesen Jugendlichen die Möglichkeit eine "professionelle", "normale" und "befriedigende" Erfahrung zu sammeln, indem sie gemeinsam die Fortschritte in der Gruppe teilen und sich nach außen dem Publikum durch Konzerte öffnen werden.

Weitere Informationen über diese Initiative und den Verband "Ottonote" erhalten sie auf folgender Homepage <http://ottonote.jimdo.com> oder unter folgenden Telefonnummern 349/8200768 und 338/3566470.

---

## DISABILITÀ E MUSICA: UNA NUOVA INIZIATIVA A TRENTO

Nel mese di gennaio 2013 avrà inizio una nuova iniziativa proposta dall'associazione culturale "Ottonote" di Trento, rivolta a ragazzi in età evolutiva con disturbi di apprendimento e/o della sfera della comunicazione. Si tratta di un laboratorio di musicoterapia in orchestra, denominato "Ottonote sul leggio", dove i ragazzi, attraverso la musica e suonando strumenti e repertori classici, possono intraprendere un percorso di formazione e di crescita in tutte le aree dell'individualità (cognitiva, relazionale, emotiva e psicofisica). Il laboratorio si articolerà in un percorso triennale di formazione musicale finalizzato alla formazione di piccoli gruppi di musica da camera e nella costituzione successiva di un'orchestra sinfonica integrata tra ragazzi e giovani con deficit, educatori musicisti e musicisti professionisti. L'orchestra che si costituirà man mano nel tempo diventa l'occasione per i ragazzi, di vivere un'esperienza "professionale", "normalizzante" e gratificante, condividendo un percorso di crescita nel gruppo e "aprendosi" alla comunità attraverso concerti per il pubblico.

Maggiori informazioni sull'iniziativa e sull'associazione "Ottonote" sono disponibili al sito internet <http://ottonote.jimdo.com> o telefonando ai numeri 349/8200768 e 338/3566470.

---

---

## ELEKTRISCHER ROLLSTUHL BEDIENBAR MIT GESICHTSMUSKELN

Unsere Mitarbeiter waren auch in diesem Jahr bei der internationalen Messe in Düsseldorf vor Ort, und hatten somit die Möglichkeit die Weltneuheit - einen elektrischen Rollstuhl, welcher sich durch die Gesichtsmuskeln bedienen lässt – auszuprobieren. Der Rollstuhl wird mit einem speziellen Helm bedient, welcher die Impulse der Gesichtsmuskeln erfasst.

Dieser Rollstuhl wurde für verschiedene Pathologien entwickelt:

- für Personen, die vom Hals ab gelähmt sind,
- für Personen, die einen fortschreitenden Verlust ihrer Muskelfunktion aufweisen, aufgrund einer Muskeldystrophie oder einer Amyotrophen Lateralsklerose.
- Personen, die nicht mehr dazu fähig sind einen Joystick zu benutzen, aber sich noch autonom und unabhängig fortbewegen wollen.

Ziel der Forscher war es ein Kontrollsystem für elektrische Rollstühle zu entwickeln, das sich auf die Ausdrucksmuskulatur im Gesicht stützt, da diese auch im fortgeschrittenen Stadium der Muskeldystrophie noch bewegt werden kann.

Bewegung der Gesichtsmuskeln um den Rollstuhl zu steuern:

- Der Rollstuhl bewegt sich nach links oder rechts, indem man das linke beziehungsweise das rechte Auge zusammenkneift;
- Der Rollstuhl bewegt sich vorwärts, indem man die Zähne einmal zusammenbeißt;
- Der fahrende Rollstuhl hält an, indem man nochmals die Zähne zusammenbeißt. Wiederholung

Technische Feinheiten:

Wir haben versucht die Ausdrucksmuskeln im Gesicht zu nutzen, um die Geschwindigkeit des Rollstuhles zu kontrollieren, was sich aber als sehr schwierig erwiesen hat. Somit haben wir in der Nähe von Hindernissen die Sensoren benutzt, mit dem Ergebnis: Der Rollstuhl beschleunigt, sobald keine Hindernisse vorhanden sind und verlangsamt sobald das Hindernis näher kommt. Liegt das Hindernis in einer Entfernung von einem Meter, hält der Rollstuhl an.

## CARROZZINA ELETTRONICA GESTITA TRAMITE MUSCOLI ESPRESSIVI FACCIALI

Durante la fiera internazionale di Düsseldorf i nostri collaboratori hanno potuto provare in anteprima mondiale la carrozzina elettronica che può essere gestita tramite i muscoli espressivi facciali. Per poter guidare la sedia si deve indossare uno speciale caschetto che intercetta il movimento dei muscoli.

La carrozzina è stata sviluppata per diverse patologie:

- per persone che sono paralizzate dal collo in giù;
- per persone che stanno perdendo progressivamente l'uso dei loro muscoli a causa della distrofia muscolare o della sclerosi laterale amiotrofica;
- per persone che non possono più utilizzare uno joystick, ma hanno ancora voglia di muoversi in maniera indipendente.

I ricercatori hanno voluto creare un sistema di controllo di una carrozzina elettrica con l'utilizzo dei muscoli espressivi perché in una fase relativamente tardiva della distrofia, sono quelli che rimangono funzionali.

Comandi facciali per manovrare la carrozzina:

- la carrozzina può girare a destra e a sinistra, strizzando, rispettivamente, l'occhio destro e l'occhio sinistro;
- la carrozzina si muove in avanti stringendo i denti una volta;
- la carrozzina in movimento si ferma stringendo nuovamente i denti.

Accorgimenti tecnologici

Abbiamo provato a utilizzare i muscoli espressivi del viso per controllare la velocità della carrozzina, ma è stato difficile. Così abbiamo utilizzato i sensori in prossimità degli ostacoli: quando non ci sono ostacoli, la sedia a rotelle aumenta la velocità, quando si trova a una certa distanza da un ostacolo, rallenta. Si ferma quando arriva a un metro di distanza da un ostacolo.



---

## NEUE MITARBEITER



Seit Herbst dieses Jahres hat das Team der Sozialgenossenschaft zwei neue Mitarbeiterinnen.

Die Sozialassistentin Miriam Hofer arbeitet im Team für Sozialberatung mit, Margot Pohl, Pädagogin und Fachkraft für Unterstützte Kommunikation hingegen verstärkt das Team der Hilfsmittelberatung und leitet das Projekt "betreute Kindernachmittage in der Hilfsmittelausstellung".

Sollten Sie an einer kostenlosen Beratung interessiert sein, kontaktieren Sie uns unter folgender Telefonnummer 0473 200397 oder schreiben Sie eine E-Mail an [hilfsmittel@independent.it](mailto:hilfsmittel@independent.it).

## NUOVI COLLABORATORI

Dall'inizio di quest'anno al team della cooperativa sociale si sono aggiunte due nuove collaboratrici.

Il team della Consulenza Sociale è stato allargato assumendo l'incarico l'assistente sociale Miriam Hofer.

Margot Pohl, pedagoga e esperta in comunicazione aumentativa e alternativa supporta il team sugli ausili tecnici e informatici e gestisce il progetto "pomeriggi assistiti in Ausilioteca".

Invitiamo tutti coloro che desiderano una consulenza gratuita a contattarci al numero telefonico 0473 200397 o tramite e-mail all'indirizzo [ausilioteca@independent.it](mailto:ausilioteca@independent.it).



---

## BETREUTE KINDERNACHMITTAGE IN DER HILFSMITTELAUSSTELLUNG



Ab November 2012 finden in unserer Hilfsmittelausstellung montags wieder betreute Kindernachmittage statt. Die Kindernachmittage richten sich an Kinder die nicht sprechen können bzw. unterstützt kommunizieren. Diese werden Dank der Mittel aus dem 5-Promille-Anteil der Einkommenssteuer für das Steuerjahr 2009, welche von den BürgerInnen Merans für das Ausüben sozialer Tätigkeiten bestimmt wurden, von der Gemeinde Meran ermöglicht. Unsere Mitarbeiterin M. P., Pädagogin und Fachkraft für Unterstützte Kommunikation leitet das Projekt "Kindernachmittage", welches für Kinder spielerische Übungen im Umgang mit Kommunikationshilfen, Computer und Lernsoftware beinhaltet. Das Ziel dieses Projektes ist es, Kinder auf dem Weg in ein selbstbestimmtes Leben zu begleiten, ihre Autonomie durch den Gebrauch von Kommunikationshilfsmitteln zu erhöhen und den kommunikativen Austausch mit ihrer Umgebung zu verbessern.

Weitere Informationen erhalten Sie bei Kathrin Perathoner unter der Telefonnummer 0473 200397 oder unter [kathrin.perathoner@independent.it](mailto:kathrin.perathoner@independent.it).

## POMERIGGI ASSISTITI IN AUSILIOTECA

A partire dal mese di novembre, presso la nostra Ausilioteca si tengono ogni lunedì i pomeriggi assistiti. Si tratta di una proposta didattico/pedagogica rivolta a bambini che non presentano una comunicazione verbale o che hanno bisogno di assistenza o supporto per comunicare. L'iniziativa è stata finanziata dal Comune di Merano attraverso la quota IRPEF del 5 per mille per l'anno d'imposta 2009 che la cittadinanza di Merano ha destinato.

La nostra collaboratrice M. P., pedagoga e esperta in comunicazione aumentativa e alternativa, propone ai bambini esercizi ludici per un approccio iniziale alla comunicazione, anche con l'ausilio di computer e tablet. L'obiettivo del progetto è accompagnare e sostenere i ragazzi a una progressiva vita indipendente; tale autonomia è conseguibile migliorando le loro capacità di comunicazione e relazione con l'ambiente circostante e potenziando l'utilizzo dei vari ausili comunicativi e tecnologici oggi esistenti.

Ulteriori informazioni si possono ottenere presso Kathrin Perathoner al numero 0473 200397 oppure all'indirizzo [kathrin.perathoner@independent.it](mailto:kathrin.perathoner@independent.it).

## EUROPÄISCHER PARKAUSWEIS FÜR BEHINDERTE

Personen mit einer fehlenden oder erheblich eingeschränkten Gehfähigkeit können in ihrer Wohnsitzgemeinde um die Ausstellung eines Parkausweises für Behinderte ansuchen.

In allen Gemeinden Südtirols wird nun der europäische Parkausweis ausgestellt, welcher in sämtlichen EU-Mitgliedsstaaten anerkannt wird.

Personen, welche bereits im Besitz eines Invalidenparkausweises sind, müssen diesen nicht erneuern sofern sie nicht ins Ausland fahren - da er auf nationaler Ebene weiterhin bis zum Verfallsdatum seine Gültigkeit behält.

Notwendige Dokumente, um für den Parkausweis anzuschauen:

- Antrag an den Bürgermeister (ausgefüllt und unterschrieben)
- rechtsmedizinische Bescheinigung, ausgestellt vom Sprengelhygienearzt oder

Kopie des Protokolls der Ärztekommision beglaubigt durch eine Ersatzerklärung des Notariatsaktes, aus welcher hervorgeht, dass eine fehlende oder erheblich eingeschränkte Gehfähigkeit vorliegt

- Passfoto
- Kopie der Identitätskarte
- zwei Stempelmarken zu 14,62 Euro (NUR im Falle einer vorübergehenden Gehbeeinträchtigung, d.h. wenn die Gültigkeit des Ausweises unter 5 Jahren liegt. Personen mit einer bleibenden Gehbeeinträchtigung sind von der Stempelgebühr befreit)

Für weitere Informationen stehen wir unter folgender Telefonnummer gerne zur Verfügung: 0473 200397

Details können auch auf der Homepage der Provinz unter folgendem Link nachgelesen werden:

[www.provincia.bz.it/de/dienste/dienste-kategorien.asp?bnsvf\\_svid=1028324](http://www.provincia.bz.it/de/dienste/dienste-kategorien.asp?bnsvf_svid=1028324)

Dort ist auch der Antrag an den Bürgermeister online abrufbar.



## CONTRASSEGNO PARCHEGGIO PER DISABILI EUROPEO

Le persone disabili con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta possono richiedere al loro comune di residenza il rilascio di un nuovo contrassegno di parcheggio per disabili che sarà valido non solo sul territorio nazionale ma anche negli altri paesi dell'Unione Europea.

Le persone che oggi sono in possesso di un valido contrassegno parcheggio invalidi, non sono tenuti a sostituirlo se non intendono recarsi all'estero.

Documenti necessari, per richiedere un contrassegno parcheggio invalidi:

- richiesta al sindaco (domanda compilata e firmata)
- attestato, rilasciato dal medico igienista distrettuale

oppure

copia del verbale della commissione medica con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale che attesta un'effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta

- fotografia formato tessera
- due marche da bollo da 14,62 Euro (SOLO nel caso di una ridotta o impedita capacità di deambulazione temporanea, per i quali viene erogato un contrassegno con una validità inferiore a 5 anni. Le persone con un'incapacità di deambulazione permanente sono esonerate dal pagamento delle marche da bollo)

Per ulteriori informazioni contattare i nostri uffici: Tel. 0473 200397.

Per i dettagli e la modulistica è possibile consultare la pagina web della Provincia al seguente link:

[www.provincia.bz.it/it/servizi/servizi-categorie.asp?bnsvf\\_svid=1028324](http://www.provincia.bz.it/it/servizi/servizi-categorie.asp?bnsvf_svid=1028324)

Potete trovare anche la richiesta da fare direttamente ai vari sindaci direttamente dal sito.

---

## "GREEN PASS" : MAUTGEBÜHREN FÜR STILFSER JOCH

Ab 1. Jänner 2013 wird das Befahren der Stilfserjochstraße ab Trafoi kostenpflichtig. Es ist ein sog. "Green Pass" vorgesehen, der mit der österreichischen Autobahnvignette vergleichbar ist.

Die Vignetten sind an sieben dafür vorgesehenen automatischen Kassen erhältlich (am Stilfserjoch und auf der Festung Gomagoi), die Bezahlung kann über Bankomat, Kreditkarte, Internet oder in bar erfolgen.

Fahrräder, Fahrzeuge mit Elektro- oder Hybridantrieb, Busse des öffentlichen Nahverkehrs, Anrainer und Eigentümer sowie Menschen mit motorischer Beeinträchtigung, welche einen Invalidenparkchein besitzen, sind von den Mautgebühren befreit.

Genaue Details zur Mautbefreiung werden erst in den nächsten Monaten bekanntgegeben, independent L. wird darüber berichten.



## "GREEN PASS": PEDAGGIO PER IL PASSO DELLO STELVIO

Dal 1° gennaio 2013, la strada del Passo dello Stelvio a partire da Trafoi sarà soggetta al pagamento di un pedaggio. Si tratta del cosiddetto "Green Pass", un sistema molto simile a quello austriaco per le autostrade.

Il pagamento potrà essere effettuato in una delle sette casse automatizzate presenti sul Passo dello Stelvio e presso la Fortezza di Gomagoi, è prevista la possibilità di acquistare il Greenpass pagando in contanti, tramite Bancomat, carta di credito o Internet.

Saranno esonerati dal costo di pedaggio biciclette, auto ibride ed auto elettriche, autobus del traffico locale, confinanti e proprietari. Anche le persone con un'invalidità motoria in possesso del contrassegno invalidi saranno esonerate dal pagamento della vignetta.

Ulteriori dettagli riguardo all'esenzione del pedaggio resi pubblici nei prossimi mesi, e independent L. provvederà a darne comunicazione.

---

## WEISSE WOCHE – LANGLAUFWOCHE IN RIDNAUN 2013

Auch diesen Winter organisiert independent L. wieder die "Weisse Woche" im Ridnauntal vom 27. Januar bis zum 03. Februar 2013. Wir werden auch im Winter 2013 wieder im Hotel "Schneeberg" in Maiern untergebracht sein und mit unseren Spezialschlitten die Langlaufloipen befahren, welche keinen hohen Schwierigkeitsgrad und keine großen Höhenunterschiede aufweisen.

Information und Anmeldung: Tel. 0473 200397 oder E-Mail [info@independent.it](mailto:info@independent.it)

## SETTIMANA BIANCA – SETTIMANA DI SCI DI FONDO 2013 IN VAL RIDANNA

Anche quest'anno independent L. organizza la tradizionale "settimana bianca di sci di fondo" in Val Ridanna che si terrà dal 27 gennaio al 03 febbraio 2013. Alloggeremo come gli anni passati presso l'albergo "Schneeberg" a Masseria. Le piste da fondo di questa zona, prive di dislivelli rilevanti, sono infatti adatte anche alle slitte per persone disabili.

Informazioni e iscrizioni: tel. 0473 200397, e-mail [info@independent.it](mailto:info@independent.it)



---

**GESETZ 104/1992 ARBEITSFREISTELLUNGEN DÜRFEN GLEICHZEITIG GENOMMEN WERDEN**

Ist ein öffentlicher oder privater Arbeitnehmer gezwungen von der Arbeit fern zu bleiben, um einen arbeitstätigen Angehörigen zu pflegen, der eine schwere Beeinträchtigung im Sinne des Art. 33, Gesetz 104/92 aufweist, hat er Anrecht auf die Arbeitsfreistellungen im Sinne des Art. 33 desselben Gesetzes. Dieses Recht steht auch der beeinträchtigten Person selbst zu, die diese Arbeitsfreistellungen für sich in Anspruch nehmen kann. In dieser Angelegenheit hat am 5. November das Ministerium für öffentliche Verwaltung eine ausführliche Stellungnahme abgegeben (Nr. 44274/2012), um die Unschlüssigkeit einiger öffentlicher Verwaltungen in Bezug auf die Genehmigung von Arbeitsfreistellungen, zu lösen. Der Ministerialerlass antwortet auf die Frage, ob beide Personen (Arbeitnehmer, der den behinderten Angehörigen unterstützt und behinderter Arbeitnehmer) am selben Tag die Arbeitsfreistellung in Anspruch nehmen können. In den geltenden Vorschriften finden wir keinen ausdrücklichen Ausschluss für den pflegenden Arbeitnehmer, sich von der Arbeit zu entfernen auch wenn der Familienangehörige selbst die Freistellung in Anspruch nimmt. Das 104 Gesetz gibt keine Anweisungen dafür, wie beide Rechte miteinander verbunden werden können. Die übliche Situation ist, dass die Tage an denen die Arbeitsfreistellung in Anspruch genommen wird zusammengelegt werden können. Der pflegende Angehörige kann im Auftrag der behinderten Person von der Arbeit fern bleiben, auch ohne dass dieser dabei ist, somit müssen nicht beide gleichzeitig die Freistellung in Anspruch nehmen. Laut Stellungnahme Nr. 44274 kann eine mögliche Beschränkung der Arbeitsfreistellung nur schwer eine angemessene, rechtliche Rechtfertigung finden.

**LEGGE 104, "LE GIORNATE FRUITE COME PERMESSO POSSONO COINCIDERE"**

Al lavoratore dipendente, pubblico o privato, costretto ad assentarsi dal lavoro per assistere un suo familiare lavoratore e con grave disabilità, spettano i permessi previsti dall'art. 33 della legge 104/1992. Lo stesso diritto è riconosciuto allo stesso familiare disabile con grave handicap che può usufruire dei permessi lavorativi per se stesso.

Su questa materia, il 5 novembre scorso il Dipartimento della Funzione pubblica ha espresso un circostanziato parere (n. 44274 /2012), che risolve le perplessità di alcune pubbliche amministrazioni sulla concessione dei permessi nel rispetto della legge. Il provvedimento ministeriale risponde al dubbio se i giorni di permesso dei due soggetti interessati (il lavoratore che assiste il familiare disabile e il disabile lavoratore) possano essere fruiti nelle stesse giornate. Nelle norme in vigore, non si riscontra alcuna espressa preclusione per il lavoratore assistente di assentarsi dal lavoro anche quando il familiare assistito chiede i permessi per se stesso. E la legge 104 non offre alcuna indicazione su come conciliare i due diritti. La situazione ordinaria – richiama il Dipartimento – è che le giornate fruiti come permesso possono coincidere. A sollecitare l'intervento ministeriale, e confermare la regolarità dei permessi, il caso del lavoratore assistente che abbia la necessità di assentarsi per conto del disabile, il quale si rechi però regolarmente al lavoro non essendo necessaria la sua presenza. Una eventuale limitazione alle agevolazioni previste dalla legge – così conclude il parere n. 44274 – difficilmente potrebbe trovare una idonea giustificazione.

**WEBCENTER IST... DIE LÖSUNG, DIE SIE SUCHEN**

Wir entwerfen, entwickeln und realisieren für Sie ansprechende und überzeugende Multimedia-Lösungen, um Ihre "Corporate Identity" zu stärken, auf eine sehr innovative, originelle und erfolgreiche Art und Weise. Internetseiten, Multimediapräsentationen, Plakate, Falbblätter und Broschüren sind nur einige unserer Angebote. Gemeinsam mit Ihnen finden wir die beste Lösung für das Kerngeschäft Ihres Unternehmens, Ihrer Organisation oder Ihrer Tätigkeit.

**WEBCENTER È...LA SOLUZIONE CHE STATE CERCANDO**

Ideiamo, progettiamo e realizziamo accattivanti soluzioni multimediali per valorizzare e promuovere la vostra "corporate identity" in maniera innovativa, originale e vincente. Siti web, presentazioni multimediali, manifesti, depliant e brochure sono solo alcune delle nostre proposte. Insieme troveremo la soluzione migliore per pubblicizzare il "core business" della vostra azienda, del vostro ente o della vostra attività.



---

## EIN MÖGLICHST SELBSTSTÄNDIGES WOHNEN:

Dies ist das Ziel von vielen Menschen mit Behinderungen. Das Land Südtirol unterstützt dies mit verschiedenen Wohndiensten: Wohnheimen, Wohngemeinschaften, Trainingswohnungen sowie einer sozialpädagogischen Wohnbegleitung

Die Wohneinrichtungen sollen den unterschiedlichen Wohnbedürfnissen ihrer Bewohner entgegengekommen, denn für viele stellen sie ein dauerhaftes Zuhause dar. Neben Pflege, Betreuung und Begleitung werden die Bewohner auf ein möglichst normales Alltagsleben vorbereitet. Insgesamt stehen in Südtirol 416 Wohnplätze für Menschen mit Behinderungen in Wohnheimen, Wohngemeinschaften und Trainingswohnungen sowie im Jesuheim in Girlan und im Blindenzentrum zur Verfügung.

Die verschiedenen Arten des Wohnens sind an den individuellen Grad der Selbstständigkeit der Menschen mit Behinderung angepasst. So leben etwa in den Wohngemeinschaften vor allem Menschen mit einer niedrigen Pflegestufe, da sie noch verschiedene alltägliche Handlungen selbst durchführen können und relativ wenig Betreuung benötigen.

Eine besondere Position nehmen hingegen die 21 Wohnplätze in den Trainingswohnungen ein: Beim Wohntraining werden Menschen mit Behinderung auf das selbstständige Wohnen in einer eigenen Wohnung oder Wohngemeinschaft vorbereitet, indem sie jene Fertigkeiten trainieren, die ihnen später erlauben, weitestgehend selbstständig zu leben.

Ziel ist es, die Bewohner und Bewohnerinnen noch stärker in die Entscheidungsprozesse rund um ihren Alltag und die Organisation der Wohndienste einzubeziehen. Zudem soll künftig verstärkt auf die sozialpädagogische Wohnbegleitung gesetzt werden, auch mit neuen Wohnformen.

Mit dem Projekt Integrabile hat independent L. den Grundstein gelegt für die Realisierung einer mit Umfeldsteuerungssystemen und technologischen/informatischen Hilfsmittel ausgestatteten Musterwohnung für Menschen mit Behinderung und/oder Senioren.

Quelle: [www.provinz.bz.it/lpa/285.asp?aktuelles\\_action=4&aktuelles\\_article\\_id=408302](http://www.provinz.bz.it/lpa/285.asp?aktuelles_action=4&aktuelles_article_id=408302)

## ABITARE AUTONOMAMENTE:

Molte persone con disabilità vorrebbero raggiungere questo traguardo. La Provincia offre alcuni servizi abitativi che rispondono alle varie esigenze delle persone: Convitti, Comunità alloggio, Centri di addestramento abitativo, Servizio di accompagnamento abitativo.

I servizi abitativi vanno incontro alle esigenze diverse dei loro abitanti, perché per molti di loro essi sono il luogo in cui abitano per tutta la loro vita. I servizi abitativi offrono assistenza e accompagnamento e gli abitanti vengono preparati per una vita quotidiana il più possibile "autonoma".

Complessivamente, il territorio ospita 416 posti residenziali per persone con disabilità suddivisi in Convitti, Comunità alloggio, Centri di addestramento abitativo e in Istituti come lo "Jesuheim" di Cornaiano ed il "Centro Ciechi di Bolzano".

I diversi tipi di abitazione sono differenziati secondo il grado di autonomia individuale delle persone con disabilità. Nelle Residenze sono offerti interventi socio-pedagogici, di cura e assistenziali, finalizzati allo sviluppo dell'auto-determinazione, alla normalizzazione della vita quotidiana, all'integrazione e alla massima partecipazione alla vita sociale.

In particolare, i Centri di addestramento abitativo, con i loro 21 posti, mettono a disposizione della persona con disabilità una soluzione abitativa temporanea in cui ricevere l'addestramento necessario ad acquisire le competenze e le conoscenze indispensabili a vivere in seguito in una propria abitazione, in modo autonomo.

L'obiettivo generale nel settore della disabilità è quello di coinvolgere il più possibile gli abitanti nei processi decisionali che riguardano la loro vita e fornire loro gli strumenti per gestire la quotidianità. In futuro si dovrà puntare di più possibile sull'accompagnamento socio-pedagogico, anche attraverso nuove forme abitative aperte.

Con il progetto Integrabile la cooperativa independent L. ha posto le basi per la realizzazione di un appartamento dotato di tecnologie domotiche e di ausili tecnologici/informatici destinato a persone disabili e/o anziani.

Tratto da: [www.provinz.bz.it/lpa/285.asp?aktuelles\\_action=4&aktuelles\\_article\\_id=408302](http://www.provinz.bz.it/lpa/285.asp?aktuelles_action=4&aktuelles_article_id=408302)

---

---

## DAS RICHTIGE VERKEHRSMITTEL: BEGRÜNDUNGEN, KOSTEN UND GELEGENHEITEN

*Fachtagung der Organisation Transdolomites in Cavalese*

Am 22. November 2012 hat in unserer Nachbarprovinz Trient in Cavalese eine große Tagung zum Thema nachhaltige Mobilität mit dem Titel "Das richtige Verkehrsmittel: Begründungen, Kosten und Gelegenheiten" stattgefunden. Zentrales Thema der Veranstaltung war eine fundierte Analyse der gesamten Kosten von Mobilität in der heutigen Zeit.

Der Transportsektor verursacht nämlich eine ganze Reihe von negativen Begleiterscheinungen, wie zum Beispiel die Luftverschmutzung, den Klimawechsel oder Unfälle. Experten schätzen, dass diese Kosten etwa 8% des Bruttoinlandsproduktes der Europäischen Union ausmachen. Auch eine Studie im Auftrag der Weltgesundheitsorganisation aus dem Jahr 1999 zeigt, dass die geschätzten verursachten Zusatzkosten für die Gesundheit durch den Transportsektor in vielen Alpenstaaten weit über 300 Euro pro Bürger und Jahr liegen. Unter den Referenten war auch der Präsident der Sozialen Genossenschaft independent L. Dr. Enzo Dellantonio mit einem Vortrag zum Thema "Barrierefreie Mobilität für alle in Südtirol". Die Veranstaltung stieß auf großes Interesse. Neben regionalen Tagungen ist die Organisation Transdolomites auch Initiator für eine Volksbefragung zur Eisenbahn Avisio.

---

## LA SCELTA DEI MEZZI DI TRASPORTO: MOTIVAZIONI, COSTI E OPPORTUNITÀ

*Grande convegno di Transdolomites a Cavalese*

Giovedì 22 novembre 2012 si è tenuto a Cavalese, in provincia di Trento, un grande convegno sul tema della mobilità e del turismo sostenibile dal titolo "La scelta dei mezzi di trasporto: motivazioni, costi e opportunità".

La manifestazione, organizzata dall'associazione "Transdolomites" che dal 2006 opera nelle valli di Fassa, Fiemme e Cembra nell'ambito della promozione del turismo sostenibile, delle forme alternative di trasporto in ambiente alpino e del miglioramento della qualità della vita, si è concentrata sul tema dei costi esterni della mobilità. Le attività nel settore dei trasporti hanno un impatto molto negativo sul territorio: basti pensare all'inquinamento dell'aria, al rumore, ai cambiamenti climatici, agli incidenti stradali e al traffico, fattori che oltre ad incidere sull'ecosfera, compromettono seriamente l'attività turistica e l'immagine locale. Si stima che questi costi rappresentino circa l'8% del prodotto interno lordo dell'Unione europea. Inoltre, nel 1999 uno studio realizzato per conto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dimostrato che i costi aggiuntivi esterni per la salute causati dal settore dei trasporti in molti paesi alpini sono ben al di sopra di 300 Euro per cittadino all'anno.

Il convegno ha quindi sostenuto che la ferrovia è il mezzo di trasporto su cui investire, poiché preferibile sia in termini ecologici e di tutela del territorio che sotto il profilo economico, della sostenibilità e del risparmio sui costi.

Tra i relatori era presente anche il Presidente della Coop. Soc. independent L. dott. Enzo Dellantonio, che ha affrontato il tema della "Mobilità per tutti in Alto Adige", con un focus particolare sull'accessibilità delle stazioni, dei treni e della rete ferroviaria.

---

## NEUE APP VON "SÜDTIROL FÜR ALLE" FÜR SMARTPHONES

Als Ergänzung zum erfolgreichen Bürger- und Tourismusportal "Südtirol für alle" - Barrierefreier Tourismus und Mobilität in Südtirol - gibt es jetzt auch eine entsprechende App für Smartphones, die es ermöglicht, immer und überall über barrierefreie Angebote in Südtirol informiert zu sein.

Die neue App wird ungefähr Ende Februar bei einer Pressekonferenz im Palais Widmann in Bozen von independent L. der Öffentlichkeit vorgestellt, im Beisein vom Landesrat für Innovation Roberto Bizzo, Landesrat für Soziales Richard Theiner, des Direktors der Abteilung Europa Thomas Mathà und Vertretern der Stiftung Südtiroler Sparkasse.

"Wenn wir von Barrierefreiem Tourismus sprechen, meinen wir einen nachhaltigen Tourismus, der den Bedürfnissen von allen Rechnung trägt, folglich auch den Anforderungen von Senioren, Müttern mit kleinen Kindern, Menschen mit Mobilitätseinschränkungen, mit Sehbehinderungen, mit Hörbehinderungen, mit Allergien oder Nahrungsmittelunverträglichkeiten", erläuterte Dr. Enzo Dellantonio, Präsident der Sozialen Genossenschaft independent L. "Es handelt sich folglich um ein ganzheitliches

Konzept zur Steigerung der Qualität und des Komforts für alle", so Dellantonio weiter.

Die neue App ist in dieser Hinsicht ein sehr nützliches Informationsportal für unterwegs und ermöglicht die spontane Planung von Ausflügen und Freizeitaktivitäten. Reich an Fotos und Landkarten, zeigt die Applikation die Erreichbarkeit von zugänglichen Hotels und Restaurants, Sport- und Freizeitangeboten, touristischen Sehenswürdigkeiten, Wanderungen und nützlichen Adressen für Menschen mit Behinderungen (wie zum Beispiel reservierte Parkplätze, rollstuhlgerechte Toiletten usw.) und bietet dem Benutzer dabei die Möglichkeit, selbst zu entscheiden, welches Angebot seinen ganz individuellen Bedürfnissen am besten gerecht wird. Die App wurde im Rahmen eines Projektes vom Europäischen Sozialfonds (ESF) finanziert, mit Unterstützung der Stiftung Südtiroler Sparkasse und ist ab sofort kostenlos im App-Store und ab kommendem Frühjahr auch für Android erhältlich.

## APPLICAZIONE DI "ALTO ADIGE PER TUTTI" PER SMARTPHONE

A complemento del famoso portale turistico "Alto Adige per tutti" - Turismo senza barriere e mobilità in Alto Adige - vi è ora un'applicazione per smartphone, che consente di essere sempre e ovunque informati sulle strutture accessibili in Alto Adige.

La nuova applicazione verrà presentata al grande pubblico da independent L. i primi mesi del 2013, durante una conferenza stampa nel Palazzo Widmann in presenza dell'Assessore per l'innovazione Roberto Bizzo, dell'Assessore per gli affari sociali Richard Theiner, del direttore della Ripartizione Europa Thomas Mathà e dei rappresentanti della Fondazione Cassa di Risparmio.

"Quando si parla di turismo accessibile, pensiamo a un turismo sostenibile che soddisfi le esigenze di tutti, e di conseguenza le esigenze di anziani, madri con bambini piccoli, persone con mobilità ridotta, non vedenti, non udenti, che soffrono di allergie o intolleranze alimentari", ha detto il Dott. Enzo Dellantonio, presidente della Cooperativa Sociale independent L. "Si tratta pertanto di un approccio olistico per migliorare la qualità e il comfort per tutti", riferisce Dellantonio ulteriormente.

La nuova applicazione è in questo senso un portale di informazioni utili per la pianificazione spontanea di gite e attività ricreative nel tempo libero. Ricca di fotografie e mappe, l'applicazione mostra la disponibilità di hotel e ristoranti accessibili, impianti sportivi e per il tempo libero, attrazioni turistiche, itinerari e indirizzi utili per le persone con disabilità (come per esempio parcheggi riservati, servizi igienici accessibili, ecc.) e offre all'utente la possibilità di decidere in modo autonomo quali offerte rispondono meglio alle proprie esigenze individuali. L'applicazione è stata finanziata nell'ambito di un progetto del Fondo Sociale europeo (FSE) con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige ed è ora scaricabile gratuitamente sull'Apple Store, mentre dalla prossima primavera sarà disponibile anche su piattaforma Android.

---

AUSSENSTELLEN BERATUNGSDIENST für Menschen mit körperlichen Beeinträchtigungen	SERVIZIO ESTERNO CENTRO DI CONSULENZA per persone con disabilità fisica
BOZEN jeden Mittwoch von 14.00 bis 17.00 Uhr Sprengel Europa-Neustift Palermostr. 54 (3.Stock)	BOLZANO ogni mercoledì dalle 14.00 alle 17.00 Distretto Europa-Novacella Via Palermo 54 (3°piano)
BRIXEN jeden 2. und 4. Montag im Monat von 9.00 bis 12.00 Uhr Rathaus (3.Stock) Grosse Lauben 5	BRESSANONE ogni 2° e 4° lunedì del mese dalle 9.00 alle 12.00 Municipio (3° piano) Portici maggiori 5
KLAUSEN jeden 1. und 3. Montag im Monat von 9.00 bis 12.00 Uhr Sozialsprengel Klausen Seebegg 17 (1. Stock) Telefonische Auskunft 0473/200397	CHIUSA ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle 9.00 alle 12.00 Distretto sociale di Chiusa Seebegg 17 (1° piano) Informazioni telefoniche 0473/200397

---

Für Spenden haben wir ein Kontokorrent bei der Südtiroler Volksbank  
Per donazioni il nostro conto corrente è presso la Banca Popolare dell'Alto Adige  
IT 4610585658590040571060500